

COMMISSIONE IV

GIUSTIZIA

XXXV.

SEDUTA DI VENERDÌ 24 MARZO 1961

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CASSIANI

INDICE

	PAG.
Proposta di legge (<i>Discussione e approvazione</i>):	
Senatori GAIANI ed altri: Proroga della legge 26 dicembre 1960, n. 1735 che converte in legge il decreto-legge 10 dicembre 1960, n. 1453, concernente la sospensione dei termini in alcuni comuni della provincia di Rovigo, colpiti dallo straripamento del Po di Goro avvenuto il 2 novembre 1960 (2902)	433
PRESIDENTE	433
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	434

La seduta comincia alle 17,40.

DANTE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Discussione della proposta di legge di iniziativa dei senatori Gaiani ed altri: Proroga della legge 26 dicembre 1960, n. 1735, che converte in legge il decreto-legge 10 dicembre 1960, n. 1453, concernente la sospensione dei termini in alcuni comuni della provincia di Rovigo, colpiti dallo straripamento del Po di Goro avvenuto il 2 novembre 1960 (2902).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Gaiani ed altri: « Proroga della legge 26 dicembre 1960, n. 1735, che

converte in legge il decreto-legge 10 dicembre 1960, n. 1453, concernente la sospensione dei termini in alcuni comuni della provincia di Rovigo, colpiti dallo straripamento del Po di Goro avvenuto il 2 novembre 1960 ».

La proposta di legge è stata già approvata dal Senato.

Riferirò io stesso brevemente.

L'urgente convocazione della Commissione è dovuta al fatto che il Senato l'altro ieri ha approvato questa proposta di legge, che mira a prorogare dal 31 marzo 1961 al 30 giugno 1961 la sospensione dei termini di prescrizione e dei termini di decadenza, già disposta con decreto-legge 10 dicembre 1960, n. 1453, convertito in legge con legge 26 dicembre 1960, n. 1635, dei vaglia cambiari e delle cambiali nei comuni di Ariano, Corbola, Porto Tolle e Taglio di Po, in provincia di Rovigo, colpiti dallo straripamento del Po di Goro, avvenuto il 2 novembre 1960.

Il provvedimento è giustificato dalla grave situazione in cui tuttora si trovano i suddetti comuni, ove, a causa delle conseguenze dell'alluvione, l'attività produttiva non ha potuto ancora riprendere il ritmo normale.

Poiché la precedente sospensione viene a cessare col 31 marzo del corrente anno, è necessario che, prima di questa data, venga disposta con legge la proroga. Ecco la ragione per la quale ho convocato d'urgenza la nostra Commissione.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno chiede di parlare, la dichiaro chiusa. Passiamo all'esame degli articoli, che, se non vi sono osservazioni o emendamenti, porrò successivamente in votazione.

III LEGISLATURA — QUARTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 24 MARZO 1961

ART. 1.

L'articolo 1 del decreto-legge 10 dicembre 1960, n. 1453, convertito in legge con legge 26 dicembre 1960, n. 1735, è così modificato:

« Nei comuni di Ariano nel Polesine, Taglio di Po, Porto Tolle e Corbola, il corso dei termini di prescrizione e dei termini di decadenza, cadenti dal 2 novembre 1960 al 30 giugno 1961, è sospeso fino al 30 giugno 1961.

È parimenti sospeso fino al 30 giugno 1961 il termine di scadenza dei vaglia cambiari, delle cambiali e di ogni altro titolo di credito, avente forza esecutiva, emessi prima del 2 novembre 1960, scadenti tra il 2 novembre 1960 e il 30 giugno 1961, e pagabili da debitori residenti nei comuni medesimi ».

(È approvato).

ART. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

(È approvato).

La proposta di legge verrà subito votata a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta della proposta di legge:

Senatori GAIANI ed altri: « Proroga della legge 26 dicembre 1960, n. 1735, che converte in legge il decreto-legge 10 dicembre 1960, n. 1453, concernente la sospensione dei termini in alcuni comuni della provincia di Rovigo colpiti dallo straripamento del Po di Goro avvenuto il 2 novembre 1960 » (2902):

Presenti e votanti	25
Maggioranza	13
Voti favorevoli	25
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Alba, Bisantis, Bologna, Bufardeci, Caponi, Cassiani, Cocco Maria, Comandini, Dante, Fiumanò, Fracassi, Guerrieri Emanuele, Kuntze, Mariani Nello, Mariconda, Palazzolo, Paolucci, Pellegrino, Pennacchini, Pinna, Sforza, Silvestri, Spadola, Valiante e Zoboli.

La seduta termina alle 17,50.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI